

CAPITOLATO TECNICO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI NOLEGGIO/FORNITURA DI MODULI PREFABBRICATI E ACCESSORI PER L'ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI EVENTI EMERGENZIALI PER CONTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

ID 2813

LOTTO 4 - SUB-LOTTI 4A-4B-4C-4D-4E-4F-4G-4H

Noleggio di moduli prefabbricati monoblocco ad uso ufficio in pronta consegna.

Sommario

1	RELAZIONE DESCRITTIVA	3
2	DEFINIZIONI	5
3	OGGETTO DELL'APPALTO	6
4	LOTTE E QUANTITATIVI DI FORNITURA	6
5	VALORE DELL'ACCORDO QUADRO	8
6	DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEGLI ORDINI DI ACQUISTO	9
7	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA	10
7.1	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	10
7.2	PROCESSO DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA	11
7.2.1	INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO	12
7.2.2	ORDINE PRELIMINARE DI ACQUISTO (OPA)	15
7.2.3	ORDINE DI ACQUISTO (ODA)	15
7.2.4	VARIAZIONI ALL'ODA - ACQUISTO SUCCESSIVO	16
7.2.5	RICEZIONE ED ACCETTAZIONE/RIFIUTO DELL'ORDINE DI ACQUISTO E DELL'ACQUISTO SUCCESSIVO	17
7.2.6	TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI ORDINI DI ACQUISTO	17
7.2.7	INSTALLAZIONE DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI	18
7.2.8	VERIFICHE DI CONFORMITÀ	18
7.2.9	RITIRO DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI	19
8	SPECIFICHE TECNICHE DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI	19
8.1	STRUTTURA PORTANTE	19
8.2	PAVIMENTO	20
8.3	COPERTURA	20
8.4	PARETI	20
8.5	INFISSI	20
8.6	IMPIANTO ELETTRICO	21
8.7	ALTRE CARATTERISTICHE DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI	21
9	MANUTENZIONE	21
10	CERTIFICAZIONI	22
11	CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	22
11.1	NOLEGGIO	22
11.2	RITIRO	23
11.3	RISCATTO	23
12	PENALI	23

Appendici

- Appendice 1 – Modello di Ordine Preliminare di Acquisto
- Appendice 2 – Modello di Acquisto successivo

1 RELAZIONE DESCRITTIVA

La Consip S.p.A. (di seguito “Consip”) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, hanno stipulato in data 25 gennaio 2024 un Disciplinare che demanda alla Consip lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi per il Dipartimento stesso, al duplice fine di supportare gli obiettivi di finanza pubblica, favorendo l'utilizzo di strumenti informatici nella P.A. e promuovere la semplificazione, l'innovazione e il cambiamento.

In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile (di seguito ‘Protezione Civile/Dipartimento’), a seguito della deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, disposta ai sensi dell’art. 24 del Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018) e dell’art. 7, comma 1, lettera b del medesimo Codice, al fine di poter disporre nel minor tempo possibile di insediamenti leggeri e provvisori destinati a usi diversi da impiegare nelle prime fasi di un evento emergenziale, necessita di poter usufruire, in noleggio, di moduli prefabbricati ad uso abitativo/ufficio e/o blocchi unifamiliari ad uso abitativo, nonché della relativa fornitura di arredi, biancheria ed accessori, oltre al noleggio di moduli prefabbricati monoblocco ad uso ufficio in pronta consegna. Inoltre la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, potrà attivare l’AQ anche per l’acquisto di moduli prefabbricati ad uso abitativo/ufficio e dei relativi arredi, biancheria ed accessori, da fornire all’estero.

L’Accordo Quadro è suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotti 1 – Noleggio di moduli prefabbricati ad uso abitativo/ufficio e/o di blocchi unifamiliari:
Noleggio, in Italia, di moduli prefabbricati organizzati in modo da costituire uno o più «campi» nei quali una parte è destinata all'alloggio delle persone e/o ufficio, mentre la restante parte è dedicata ai servizi comuni (refettorio, servizi igienici e sala comune) e/o di blocchi unifamiliari ad uso abitativo, per i quali si rinvia all'apposita documentazione di gara;
- Lotto 2 – Fornitura di arredi, biancheria e accessori per campi di moduli prefabbricati ad uso abitativo/ufficio (in Italia e all'estero):
Fornitura in acquisto, in Italia e all'estero, di arredi, biancheria e accessori per l'allestimento completo dei moduli prefabbricati di cui ai lotti 1 e 3, per i quali si rinvia all'apposita documentazione di gara;
- Lotto 3 – Fornitura di campi di moduli prefabbricati ad uso abitativo/ufficio all'estero: Fornitura in acquisto, al di fuori dell'Italia, di moduli prefabbricati organizzati in modo da costituire un «campo» nel quale una parte è destinata all'alloggio delle persone e/o ufficio, mentre la restante parte è dedicata ai servizi comuni (refettorio, servizi igienici e sala comune), per i quali si rinvia all'apposita documentazione di gara;
- Lotto 4 – Noleggio di moduli prefabbricati monoblocco ad uso ufficio in pronta consegna, in Italia: Noleggio, in Italia, di moduli prefabbricati monoblocco ad uso ufficio in pronta consegna (48 h) necessari per assicurare un'accoglienza temporanea in caso di uffici inagibili per evento emergenziale, **oggetto del presente Capitolato Tecnico.**

Si precisa che i servizi e le forniture oggetto del presente AQ concorrono a garantire soluzioni che consentano in via temporanea un'adeguata sistemazione alloggiativa delle popolazioni, in un contesto comprensivo di strutture a supporto per facilitare l'aggregazione sociale e i servizi essenziali.

Il presente Capitolato Tecnico, relativo al lotto 4, disciplina, per gli aspetti tecnici e organizzativi, la conclusione di un Accordo Quadro, per ciascun sub-lotto geografico in cui il lotto è suddiviso (cfr. paragrafo 4), con più operatori economici senza riapertura del confronto competitivo (ai sensi dell'art. 59 comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) avente ad oggetto l'affidamento del servizio di noleggio di moduli prefabbricati monoblocco ad uso ufficio in pronta consegna (48h), come meglio dettagliato al paragrafo 3, per eventi emergenziali.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei Servizi dovrà adempiere alle prescrizioni contenute nella documentazione di gara e rispettare quanto indicato in Offerta Tecnica.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico e nelle relative Appendici rappresentano, pertanto, i requisiti minimi necessari per l'espletamento dei servizi oggetto.

Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel rispetto della normativa applicabile, europea, nazionale, regionale e locale, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato Tecnico.

Il Fornitore è, altresì, obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati, liberando, a tal riguardo, l'Amministrazione e i suoi incaricati, da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.

2 DEFINIZIONI

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente Capitolato Tecnico.

Amministrazione	La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile o singoli Commissari delegati (Regioni/Province/Comuni) o altri soggetti incaricati per la gestione delle Emergenze (Soggetto Attuatore) che utilizzano l'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia, richiedendo i servizi oggetto della presente procedura mediante l'emissione di Ordini di Acquisto.
Altri soggetti incaricati per la gestione delle Emergenze	Le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile, di cui al D.lgs. n. 1/2018, per l'attuazione degli interventi previsti nelle ordinanze del Capo Dipartimento da effettuare durante lo stato di emergenza dichiarato.
Operatore/i Economico/i/Fornitore/i	L'Impresa o il Consorzio di Imprese o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che stipula l'Accordo Quadro e si obbliga a prestare le attività conseguenti ai singoli Ordini di Acquisto.
Giorni	Si intendono giorni solari e consecutivi, salvo che non sia diversamente specificato.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico, relativo al lotto 4, disciplina la fornitura, mediante noleggio, di moduli monoblocco prefabbricati ad uso ufficio in pronta consegna (48 ore) necessari per assicurare un'accoglienza temporanea in caso di uffici inagibili per evento emergenziale.

Le attività incluse nella fornitura sono:

- **Noleggio di moduli monoblocco prefabbricati e servizi connessi di:**
 - trasporto, l'installazione, il carico e scarico dei moduli monoblocco prefabbricati;
 - manutenzione straordinaria per tutta la durata del noleggio (cfr. par. 9);
 - pulizia finale al termine dell'installazione dei moduli monoblocco prefabbricati.
- **Eventuale disinstallazione e ritiro dei moduli monoblocco prefabbricati:** le eventuali attività di rimozione dei moduli dovranno essere realizzate a struttura vuota; lo sgombero della struttura da arredi, suppellettili e attrezzature sarà realizzato a cura dell'Amministrazione.

I moduli monoblocco prefabbricati, che potranno essere nuovi o ricondizionati a nuovo, saranno installati esclusivamente su aree di sedime già pronte dove non sono necessari lavori di predisposizione dell'area e di urbanizzazione (quali ad esempio sistemazione della superficie dell'area di sedime mediante scavi e riempiimenti, realizzazione dei sottoservizi, ...) ma solo l'installazione di semplici appoggi puntuali per superare dislivelli massimi di 25 cm.

Tutti i moduli monoblocco prefabbricati dovranno:

- essere trasportati già montati;
- essere predisposti con sistemi di ancoraggio a terra da realizzare ove necessario al fine di contrastare le spinte orizzontali dovute al vento preferendo, laddove possibile, soluzioni provvisorie e facilmente rimovibili;
- prevedere almeno sei punti di appoggio per ciascun modulo prefabbricato, anche se la posa in opera dovrà preferibilmente avvenire utilizzando sistemi d'appoggio lineari per una migliore distribuzione del carico a terra;
- garantire la ventilazione al di sotto della pavimentazione, garantendo un'altezza minima di ventilazione di almeno 10 cm, onde evitare problemi di infiltrazioni e umidità alla stessa.

L'Operatore Economico, sino all'installazione, sarà responsabile della sorveglianza e custodia dei moduli monoblocco prefabbricati.

4 LOTTI E QUANTITATIVI DI FORNITURA

La fornitura e i servizi oggetto del presente Capitolato sono suddivisi in 8 (otto) sub-lotti geografici così come di seguito riportati e gli Aggiudicatari di ciascun sub-lotto si obbligano ad accettare Ordini di Acquisto ed eventuali Acquisti successivi agli Ordini di Acquisto, emessi dall'Amministrazione nei limiti del quantitativo offerto in fase di gara:

- **sub-lotto 4A:** Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Piemonte;
- **sub-lotto 4B:** Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna;
- **sub-lotto 4C:** Toscana, Umbria;
- **sub-lotto 4D:** Marche, Lazio, Abruzzo;
- **sub-lotto 4E:** Molise, Puglia;

- **sub-lotto 4F:** Campania, Basilicata, Calabria;
- **sub-lotto 4G:** Sardegna;
- **sub-lotto 4H:** Sicilia.

Si precisa che le cd. Isole Minori (Isola D'Elba, Ustica, Lampedusa, Isole Tremiti, Eolie etc.) rientrano nel territorio della regione di appartenenza.

Il Fornitore può concorrere a uno o più sub-lotti.

La suddivisione in sub-lotti comporterà l'istituzione di otto distinte graduatorie, e quindi la stipula di otto distinti Accordi Quadro, dei quali l'Amministrazione, al verificarsi dell'evento emergenziale, si avvarrà per la scelta del contraente in relazione alla localizzazione geografica dell'evento.

Il **“quantitativo minimo di consegna”**, che l'Operatore Economico si impegna a consegnare entro 48h dall'accettazione dell'Ordine di Acquisto, è costituito da **6 moduli monoblocco prefabbricati**.

Il “quantitativo minimo di consegna” non è in alcun modo vincolante per il Dipartimento della Protezione Civile; l'Amministrazione, pertanto, non risponderà nei confronti dell'Operatore economico in caso di Ordini di Acquisto che risultino complessivamente inferiori a tale quantitativo.

La **“quantità minima ordinabile dall'Amministrazione”** è pari a 2 moduli monoblocco prefabbricati. Al di sotto di tale quantità, il fornitore è facoltizzato ad accettare l'ODA.

L'Operatore Economico in Offerta Tecnica indicherà la **“capacità massima di consegna”** che sarà oggetto di punteggio tecnico premiante.

La **“capacità massima di consegna”**, che comprende il quantitativo minimo di consegna sopra indicato, rappresenta il quantitativo massimo di moduli monoblocco prefabbricati che un Operatore Economico è in grado di fornire in opera ogni 30 giorni, entro 48h a far data dall'accettazione dell'ODA (cfr. par. 7.2.5).

La capacità massima di consegna di moduli monoblocco prefabbricati offerti dall'operatore economico, riferita a ciascun sub-lotto (4A - 4B - 4C - 4D - 4E - 4F - 4G - 4H):

- potrà essere differente da sub-lotto a sub-lotto;
- non è in alcun modo vincolante per il Dipartimento della Protezione Civile; l'Amministrazione, pertanto, non risponderà nei confronti del Fornitore in caso di Ordini di Acquisto che risultino complessivamente inferiori al quantitativo effettivamente offerto dallo stesso in fase di gara;
- non si somma a quella offerta per gli altri sub-lotti. Pertanto, in caso di un evento emergenziale che interessi due o più sub-lotti distinti, sui quali un concorrente risulti aggiudicatario, le quantità fornite in un sub-lotto, indipendentemente dalla posizione in graduatoria ricoperta in ciascun sub-lotto, vanno ad erodere la capacità massima di consegna offerta anche negli altri sub-lotti.

Esempio: il Concorrente X risulta primo in graduatoria nel sub-lotto 4B per il quale ha offerto una “capacità massima di consegna” di 15 moduli monoblocco prefabbricati e terzo in graduatoria nel sub-lotto 4C per il quale ha offerto una “capacità massima di consegna” per l'allestimento di 14 moduli monoblocco prefabbricati. Qualora si verifichi un evento emergenziale per il quale viene richiesto al Concorrente X di fornire 7 moduli

monoblocco prefabbricati sul sub-lotto 4B, la “capacità massima di consegna” residua del Concorrente X, nei 30 giorni, sarà di 8 moduli monoblocco prefabbricati sul sub-lotto 4B e di 7 sul sub-lotto 4C.

5 VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo massimo del lotto 4 per tutto il periodo di validità dell'Accordo Quadro, indipendentemente dallo sconto offerto (IVA esclusa), è quello di seguito riportato:

- sub-lotto 4A: € 1.446.439,00
- sub-lotto 4B: € 1.446.439,00
- sub-lotto 4C: € 1.446.439,00
- sub-lotto 4D: € 1.446.439,00
- sub-lotto 4E: € 1.446.439,00
- sub-lotto 4F: € 1.446.439,00
- sub-lotto 4G: € 1.935.609,00
- sub-lotto 4H: € 1.935.609,00

Tali importi sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che saranno quantificati dall'Amministrazione in sede di Ordine di Acquisto.

Per il calcolo dell'importo massimo stimato per ciascun sub-lotto è stato ipotizzato il noleggio di circa 200 moduli monoblocco prefabbricati, per ciascuno dei sub-lotti, per un arco temporale di 9 mesi.

I predetti importi hanno carattere presuntivo, poiché l'effettivo fabbisogno delle forniture, dei lavori e dei servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico sarà determinato sulla scorta delle prestazioni effettivamente richieste nell'ambito dei singoli Ordini di Acquisto emessi. Pertanto, tali importi **non sono in alcun modo impegnativi né vincolanti per l'Amministrazione.**

Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore relativo ad un Ordine di Acquisto raggiunga l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro medesimo oppure lo ecceda fino a una soglia massima del 25%, l'Amministrazione considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere più emessi ulteriori Ordini di Acquisto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo massimo stimato, l'Amministrazione può imporre al Fornitore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice.

Il valore globale stimato del lotto 4, comprendente le opzioni di cui sopra (IVA esclusa) dell'Accordo Quadro, relativo a ciascun sub-lotto, è pertanto pari a:

- sub-lotto 4A: € 2.097.337,00
- sub-lotto 4B: € 2.097.337,00
- sub-lotto 4C: € 2.097.337,00
- sub-lotto 4D: € 2.097.337,00
- sub-lotto 4E: € 2.097.337,00
- sub-lotto 4F: € 2.097.337,00
- sub-lotto 4G: € 2.806.633,00
- sub-lotto 4H: € 2.806.633,00

6 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEGLI ORDINI DI ACQUISTO

L'Accordo Quadro ha una durata pari a 48 mesi dalla data di sottoscrizione riportata nel contratto, ovvero la minore durata determinata dall'esaurimento del valore massimo stabilito nel paragrafo 5. Resta inteso che, per durata dell'Accordo Quadro si intende il termine entro il quale l'Amministrazione potrà emettere i singoli Ordini di Acquisto. Nel caso in cui alla scadenza dei 48 mesi, il valore del relativo Accordo Quadro, anche eventualmente aumentato nel 6/5, non sia stato esaurito o non sia stato utilizzato in quanto non si è verificato alcun evento emergenziale seguito da dichiarazione dello stato di emergenza, la durata dello stesso potrà essere prorogata fino ad ulteriori 24 mesi. La facoltà di proroga dell'Accordo Quadro potrà essere esercitata dal Dipartimento della Protezione Civile entro i 15 giorni antecedenti la scadenza dello stesso, dandone comunicazione agli Operatori Economici aggiudicatari della procedura. Detti Operatori Economici aderiranno alla richiesta di protrazione del termine di validità dell'Accordo Quadro, agli stessi prezzi, patti e condizioni originariamente contrattualizzati.

Gli Ordini di Acquisto prevedranno una durata del noleggio fissata in 9 mesi, decorrenti dalla data del Verbale di esito positivo della verifica di conformità (cfr. par. 7.2.8). Tale durata, laddove necessario, in considerazione dell'imprevedibilità della durata dello stato emergenziale, potrà subire delle modifiche, intese come proroga del periodo di noleggio o riduzione dello stesso. In caso di riduzione, la durata del noleggio non potrà essere in ogni caso inferiore ai 3 mesi. Tali modifiche andranno richieste con apposito Acquisto successivo (cfr. par. 7.2.4).

In caso di proroga del periodo di noleggio, la durata dell'ODA potrà essere prorogata per non meno di un mese e con un preavviso di almeno 30 giorni mediante l'emissione di uno o più Acquisti successivi, secondo le modalità descritte al successivo par. 7.2.4.

Per gli Ordini di Acquisto è prevista la facoltà di effettuare la proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

A partire dal 10° mese di noleggio l'Amministrazione ordinante potrà esercitare il diritto di riscatto dei moduli; il riscatto potrà essere esercitato fino al 48° mese, con un preavviso all'Operatore Economico di almeno 30 giorni.

Al momento del riscatto, il fornitore dovrà consegnare tutta la documentazione del materiale posto in opera, le schede tecniche e le garanzie dei prodotti.

Resta inteso che il "mese di noleggio" inizia nel giorno corrispondente a quello del verbale di conformità (rif. par. 7.2.8) e termina il giorno precedente del successivo mese.

Esempio: se il verbale di conformità viene rilasciato in data 15/10/2025, il “mese di noleggio” inizia ogni 15 del mese e termina ogni 14 del mese successivo. Pertanto, se la durata del noleggio è stata fissata a 12 mesi, la facoltà di riscatto sarà esercitabile, previo preavviso di almeno 30 giorni, a partire dal 15/10/2026. Qualora l’Amministrazione intenda riscattare il modulo in una data compresa tra il 15/10/2026 e il 14/11/2026, il prezzo di riscatto sarà quello previsto a base d’asta relativamente al 13° mese, al netto del ribasso offerto. Qualora invece l’Amministrazione intenda riscattare il modulo in una data compresa tra il 15/11/2026 e il 14/12/2026, il prezzo di riscatto sarà quello previsto a base d’asta relativamente al 14° mese, al netto del ribasso offerto, e così via.

7 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

7.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Di seguito sono indicate le strutture e le figure professionali di natura apicale di cui il Fornitore e l’Amministrazione dovranno dotarsi per la gestione e l’esecuzione del Contratto e degli Ordini di Acquisto.

Per il Fornitore:

- Il *Responsabile della Fornitura*: è l’interfaccia unica verso l’Amministrazione e rappresenta a ogni effetto il Fornitore. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali, è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto. Al Responsabile della Fornitura sono, in particolare, delegate le funzioni di:
 - a. programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo di tutte le attività oggetto dell’Accordo Quadro;
 - b. raccolta e gestione di richieste, informazioni, segnalazioni e problematiche sollevate dall’Amministrazione;
 - c. controllo delle attività effettuate;
 - d. gestione della fatturazione.

Il Responsabile della Fornitura deve inoltre intercettare e porre rimedio a tutte le criticità che dovessero emergere nella gestione dei servizi e provvedere alla tempestiva segnalazione al Direttore dell’Esecuzione di eventuali problematiche per le quali è richiesto l’intervento dell’Amministrazione stessa.

Il Fornitore, alla stipula dell’Accordo Quadro, indica il nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e pec) del Responsabile della Fornitura, che dovrà essere reperibile h 24/7, pena l’applicazione della penale n. 1 di cui al successivo paragrafo 12.

Qualora fosse modificato il soggetto individuato quale Responsabile della Fornitura, il Fornitore è tenuto a comunicare il nominativo del nuovo soggetto incaricato tempestivamente e comunque entro e non oltre tre giorni dall’intervenuta modifica, pena l’applicazione della penale n. 2 di cui al successivo paragrafo 12.

- Il *Capocantiere*: è la persona fisica nominata dal Fornitore, dotata di adeguate competenze professionali, che è responsabile dell’installazione moduli monoblocco prefabbricati.

per l’Amministrazione:

- il *Responsabile Unico di Progetto per l’Accordo Quadro (o struttura incaricata)*: è il responsabile per il Dipartimento della Protezione Civile relativamente all’esecuzione dell’Accordo Quadro che si occupa dei rapporti con i Fornitori per tutti gli aspetti concernenti la gestione e il coordinamento delle attività relative al

Contratto e il funzionamento del meccanismo a cascata. Tale figura fornirà indicazioni ai RUP responsabili dei vari ODA sulle modalità di utilizzo dell'Accordo Quadro coordinandone e uniformandone le attività.

- il *Responsabile Unico di Progetto per la Fornitura (RUP)*: persona designata dall'Amministrazione, che si occupa dei rapporti con il Fornitore per tutti gli aspetti concernenti la gestione e il coordinamento delle attività dei singoli Ordini di Acquisto. Il suo nominativo sarà comunicato al Fornitore nell'ODA.
- il *Direttore dell'Esecuzione*: persona designata dall'Amministrazione, quale responsabile dei rapporti con il Fornitore in fase di esecuzione dell'Ordine di Acquisto. Il suo nominativo sarà indicato nell'Ordine stesso.

Il Direttore dell'esecuzione, d'intesa con il RUP, svolge il compito di:

- a. verificare e controllare il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
 - b. verificare la corretta esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo Quadro;
 - c. verificare il rispetto delle coperture assicurative;
 - d. segnalare tempestivamente tramite pec eventuali disservizi e/o difformità riscontrate;
 - e. promuovere l'applicazione delle penali;
 - f. porre in essere ogni altra attività connessa con l'esecuzione dell'Ordine di Acquisto secondo quanto indicato nel presente Capitolato Tecnico.
- il *Referente Locale* dell'Amministrazione: per ciascun luogo di consegna/utilizzo, l'Amministrazione può nominare un Referente Locale che ha il compito di supportare il Direttore dell'Esecuzione nelle attività di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni contrattuali in corso di esecuzione.

Si specifica che nel caso venga individuato un Soggetto Attuatore per la gestione delle emergenze, il medesimo dovrà nominare il Responsabile Unico di Progetto per la Acquisto, il Direttore dell'Esecuzione e il Referente Locale dell'Amministrazione.

7.2 PROCESSO DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

Nel seguito viene descritto il processo di attivazione delle attività oggetto del presente Capitolato ed il contenuto dei documenti relativi allo stesso.

In occasione del verificarsi di un evento emergenziale, a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza, il Dipartimento di Protezione Civile provvede a:

- I. identificare l'Amministrazione ordinante che nello specifico potrà essere rappresentata da:

- a) Dipartimento di Protezione civile stesso;
- b) singoli Commissari delegati (Regioni/Comuni);
- c) altri soggetti incaricati per la gestione delle Emergenze.

Nei casi b) e c) il RUP dell'AQ svolge un ruolo di monitoraggio e coordinamento.

- II. identificare il sub-lotto geografico di pertinenza di ogni Amministrazione interessata dall'evento e individuare, secondo il "meccanismo a cascata" descritto al paragrafo 7.2.1, l'operatore economico al quale dovranno essere indirizzati gli Ordini.

L'Amministrazione, come sopra identificata, provvede quindi a:

- a) stimare il fabbisogno da soddisfare (n. di moduli monoblocco prefabbricati);
- b) identificare l'area/le aree di sedime per l'installazione dei moduli monoblocco prefabbricati;
- c) inviare una richiesta di autorizzazione al RUP dell'AQ con le informazioni necessarie per emettere l'Ordine/i; Il Dipartimento della Protezione Civile per il tramite del RUP si riserva, in ogni caso, la facoltà di stabilire priorità diverse alle richieste di autorizzazione e/o modificare le quantità;
- d) emettere, una volta ricevuta l'autorizzazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile (RUP dell'Accordo Quadro), l'Ordine/i Preliminare di Acquisto (**OPA**) nei confronti del/i Fornitore/i, individuato/i dal RUP stesso, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2.1;
- e) emettere, secondo i processi indicati ai paragrafi 7.2.3 e 7.2.4, l'Ordine/i di Acquisto /Acquisto successivo.

Dal canto suo, il Fornitore:

- a) accetta/rifiuta l'ODA/Acquisto successivo con le modalità e le tempistiche indicate al paragrafo 7.2.5.

7.2.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Amministrazione, previa autorizzazione del Dipartimento della Protezione Civile, provvede ad emettere l'Ordine/i di Acquisto (ODA) con cui dà materialmente avvio alla fornitura, i cui contenuti sono descritti al paragrafo 7.2.3, utilizzando la graduatoria relativa del sub-lotto geografico interessato dall'evento emergenziale secondo un **"meccanismo a cascata"** di seguito descritto.

Al verificarsi dell'evento emergenziale, in funzione del fabbisogno richiesto, l'Ordine di Acquisto viene rivolto al primo aggiudicatario in graduatoria del sub-lotto geografico interessato dall'evento per un quantitativo massimo pari a quello minimo prescritto al par. 4, secondo le tempistiche e le decorrenze ivi presenti.

Nel caso in cui il fabbisogno richiesto fosse superiore al minimo prescritto (garantito dall'Aggiudicatario primo in graduatoria), si procede a ordinare il quantitativo eccedente all'aggiudicatario secondo in graduatoria, sempre nel limite del minimo prescritto, e così via, secondo un meccanismo a cascata, fino al soddisfacimento del fabbisogno richiesto (primo scorrimento della graduatoria).

Esaurita la richiesta di quantitativo minimo verso tutti gli aggiudicatari, qualora il fabbisogno non risulti interamente soddisfatto al primo scorrimento dell'intera graduatoria, si ricomincia a scorrere la graduatoria a partire dal primo aggiudicatario, sulla base della **"capacità massima di consegna"** dichiarata da ciascuno dei fornitori in fase di gara, secondo le tempistiche e le decorrenze di cui alla tabella riportata al paragrafo 4 tenendo sempre presente che la capacità massima di consegna si intende ripristinata ogni 30 giorni (secondo scorrimento della graduatoria).

Qualora anche con il secondo scorrimento della graduatoria il fabbisogno dell'Amministrazione non risultasse ancora soddisfatto, quest'ultima verificherà l'eventuale ulteriore disponibilità di moduli monoblocco prefabbricati - **a parità di prezzi offerti in fase di gara e alle condizioni di consegna previste nel presente Capitolato** - da parte degli aggiudicatari presenti in graduatoria che con i primi scorrimenti hanno esaurito la capacità massima di consegna

offerta in fase di gara. L'Amministrazione scorrerà la graduatoria sempre a partire dal primo aggiudicatario verificando l'eventuale disponibilità sopravvenuta e, in caso di risposta positiva, procederà ad ordinare da ciascuno in base alla nuova disponibilità dichiarata scorrendo la graduatoria fino al soddisfacimento dell'intero fabbisogno (terzo scorrimento della graduatoria).

Al verificarsi di un evento emergenziale che interessi aree geografiche contigue ricadenti in più sub-lotti geografici distinti sui quali uno stesso concorrente risulti aggiudicatario, si specifica quanto segue:

- a. i moduli monoblocco prefabbricati forniti in un sub-lotto - indipendentemente dalla posizione in graduatoria ricoperta dal fornitore in ciascun sub-lotto - vanno ad erodere la capacità massima di consegna offerta anche negli altri sub-lotti;
- b. qualora l'aggiudicatario in questione sia in grado di soddisfare con la propria capacità massima di consegna offerta il fabbisogno di moduli monoblocco prefabbricati di tutti i sub-lotti, fornirà il quantitativo necessario per tutti i sub-lotti nell'ordine di graduatoria di ciascun sub-lotto e al relativo prezzo offerto;
- c. qualora, invece, il predetto aggiudicatario non fosse in grado di soddisfare totalmente il fabbisogno complessivo di moduli monoblocco prefabbricati per tutti i sub-lotti, le modalità di erogazione della fornitura saranno demandate alla discrezionalità della Protezione Civile, che valuterà le esigenze legate allo specifico evento. In particolare la Protezione Civile potrà richiedere all'aggiudicatario di fornire i moduli monoblocco prefabbricati prioritariamente su un sub-lotto rispetto all'altro sulla base delle opportune valutazioni del caso di specie (quali ad esempio le specifiche urgenze ed emergenze territoriali, l'eventuale assenza di ulteriori aggiudicatari in graduatoria su un sub-lotto, la riduzione del numero di fornitori impegnati su determinate aree e/o tutte le possibili casistiche che potrebbero verificarsi) e, analogamente, potrà modulare il quantitativo di moduli monoblocco prefabbricati da fornire su ciascun sub-lotto sempre sulla base delle richiamate valutazioni.

Resta inteso che il prezzo dei moduli monoblocco prefabbricati forniti sarà quello riferito al singolo sub-lotto geografico.

Nel caso in cui, per lo stesso sub-lotto, ci fossero più ODA emessi da Amministrazioni diverse, gli stessi seguiranno l'ordine temporale di emissione, ai fini dello scorrimento della graduatoria in base ai prezzi e alle capacità massime di consegna offerte dagli operatori in fase di gara.

Qualora al primo scorrimento della graduatoria il fabbisogno risulti soddisfatto da un numero di aggiudicatari inferiori al numero totale dei presenti in graduatoria, il meccanismo a cascata resta attivo per nuovi eventi emergenziali che dovessero verificarsi durante la durata dell'Accordo Quadro e quindi i primi Ordini di Acquisto del nuovo evento saranno rivolti al/ai Fornitore/i che non ha/hanno esaurito e/o eseguito il quantitativo minimo di consegna nel precedente evento.

Di seguito si riportano alcuni esempi numerici per illustrare il funzionamento del meccanismo a cascata sopra indicato per l'emissione del/degli Ordine/i di Acquisto.

IPOTESI: Supponiamo che il numero di aggiudicatari N sia pari a 5 e che per ognuno la relativa capacità di consegna massima dichiarata in fase di gara sia quella rappresentata nella seguente tabella.

Graduatoria aggiudicatari	Capacità massima di consegna offerta	Quantitativo minimo prescritto	Capacità di consegna aggiuntiva al quantitativo minimo prescritto
1°	11	6	5
2°	8	6	2
3°	10	6	4
4°	9	6	3
5°	10	6	4

ESEMPIO 1

Consideriamo un evento emergenziale nel quale siano necessari **12 moduli monoblocco prefabbricati**.

1. Primo e unico scorrimento della graduatoria

L'ODA sarà emesso solo per i primi due fornitori in graduatoria per il numero di moduli monoblocco prefabbricati minimo prescritto, ossia **6 per ciascun fornitore**.

ESEMPIO 2

Consideriamo un evento emergenziale nel quale siano necessari **41 moduli monoblocco prefabbricati**.

1. Primo scorrimento della graduatoria

Si procederà ad emettere ODA per la quantità minima prescritta (6 moduli monoblocco prefabbricati) a cascata partendo dal primo in graduatoria fino ad arrivare all'ultimo arrivando così ad ordinare complessivamente **6 x 5 = 30 moduli monoblocco prefabbricati**.

2. Secondo scorrimento della graduatoria

Non essendo la quantità minima complessiva di tutti gli aggiudicatari sufficiente a soddisfare il fabbisogno totale (**41 moduli monoblocco prefabbricati**), si ricomincerà a scorrere la graduatoria al fine di ordinare i rimanenti 11 moduli monoblocco prefabbricati, a partire dal primo aggiudicatario emettendo gli Ordini di Acquisto secondo il meccanismo a cascata in funzione della capacità di consegna aggiuntiva dichiarata in fase di gara.

Nel dettaglio:

- il primo in graduatoria fornirà 5 moduli monoblocco prefabbricati;
- il secondo in graduatoria fornirà 2 moduli monoblocco prefabbricati;
- il terzo in graduatoria fornirà 4 moduli monoblocco prefabbricati.

Avendo soddisfatto complessivamente il fabbisogno richiesto (41 moduli monoblocco prefabbricati), il quarto e il quinto non saranno invece interpellati.

7.2.2 ORDINE PRELIMINARE DI ACQUISTO (OPA)

L'Ordine Preliminare di Acquisto (OPA), che potrà essere emesso solo una volta ricevuta l'autorizzazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile, costituisce il documento attraverso cui l'Amministrazione formalizza il proprio interesse alla fruizione dell'Accordo Quadro (cfr. Appendice 1 - Modello di Ordine Preliminare di Acquisto).

Contestualmente alla stipula dell'Accordo Quadro, il Fornitore indica l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata per la ricezione degli Ordini Preliminari di Acquisto e il nominativo del Responsabile della Fornitura, nonché i suoi riferimenti telefonici, con reperibilità h24.

L'OPA deve riportare, in maniera chiara e dettagliata, le seguenti informazioni:

- il nominativo del Responsabile Unico di Progetto dell'Accordo Quadro, il nominativo del Responsabile Unico di Progetto per la Fornitura, del Direttore dell'Esecuzione con indicazione dei rispettivi recapiti (cellulare, posta elettronica certificata);
- il nominativo del Referente locale dell'Amministrazione (ove previsto) con indicazione dei recapiti (cellulare, posta elettronica certificata)
- il nominativo e i recapiti della persona indicata come punto di contatto (cellulare, email);
- la data e il luogo/ghi di installazione dei moduli monoblocco prefabbricati con indicazione delle coordinate GPS;
- il numero di moduli monoblocco prefabbricati da installare con la relativa durata del noleggio;
- l'importo dell'ordine con il dettaglio dei costi di noleggio;
- le modalità e termini di pagamento, nel rispetto della normativa vigente;
- l'importo della garanzia definitiva (cfr. par. 22.1 del capitolato d'Oneri);
- un campo note in cui potrà essere inserita ogni altra indicazione utile al Fornitore per la programmazione delle consegne (es. notizie di eventi che possano pregiudicare il trasporto, ...).

All'OPA dovranno essere allegati:

- l'autorizzazione da parte del Dipartimento di Protezione civile all'emissione dell'Ordine Preliminare di Acquisto;
- il DUVRI (cfr. Allegato 4 al Capitolato d'Oneri).

Ricevuto l'OPA, il Fornitore, entro 4 ore dalla ricezione via PEC, dovrà sottoscrivere e accettare lo stesso inviandolo all'Amministrazione firmato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'Amministrazione stessa, pena l'applicazione della penale n. 3 di cui al successivo paragrafo 12.

In caso di mancato riscontro all'OPA nel termine massimo sopra indicato, l'Amministrazione si riserva di emettere un nuovo OPA nei confronti dell'Operatore Economico che segue nella "graduatoria" per il sub-lotto geografico di riferimento, in sostituzione del precedente OPA, **che deve intendersi risolto**.

Copia dell'OPA dovrà essere inviata anche al RUP dell'Accordo Quadro (i cui riferimenti saranno presenti anche nell'OPA), **il quale monitora e coordina tutti gli OPA e gli Ordini di Acquisto in relazione al massimale eroso, alle graduatorie e alle quantità offerte dagli Operatori Economici in fase di gara**.

7.2.3 ORDINE DI ACQUISTO (ODA)

L'Ordine di Acquisto (ODA) costituisce il documento attraverso cui l'Amministrazione affida le attività e regola, unitamente all'Accordo Quadro, i rapporti di fornitura fra la stessa Amministrazione e il Fornitore.

All'Ordine di Acquisto – compilato dall'Amministrazione a sistema sulla piattaforma www.acquistinretepa.it – **deve essere obbligatoriamente allegato** l'OPA (cfr. par. 7.2.2), compresa l'autorizzazione formale da parte del Dipartimento di Protezione Civile all'emissione dello stesso.

Con l'accettazione dell'Ordine di Acquisto, il Fornitore si vincola all'erogazione del servizio alle condizioni di cui all'Ordine di Acquisto medesimo, del presente Capitolato Tecnico e della documentazione di gara. Una volta accettato l'Ordine di Acquisto questo diviene vincolante per le parti.

7.2.4 VARIAZIONI ALL'ODA - ACQUISTO SUCCESSIVO

Nel corso della durata dell'Ordine di Acquisto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, previa autorizzazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile, di introdurre modifiche/aggiornamenti che non alterino la natura delle prestazioni richieste con l'Ordine di Acquisto originario e nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato Tecnico, Offerta Tecnica del Fornitore e Contratto, senza che il Fornitore possa da ciò trarre motivi per avanzare richieste per maggiori compensi oltre quelli previsti contrattualmente.

La formalizzazione delle variazioni avviene con la redazione di un "Acquisto successivo" all'Ordine di Acquisto e diventa parte integrante dell'Ordine stesso.

All'Acquisto successivo – compilato secondo il modello di cui all'Appendice 5 e inviato via pec al Fornitore – deve essere obbligatoriamente allegata la nota formale di approvazione dell'Acquisto successivo da parte del Responsabile Unico di Progetto per l'Accordo Quadro.

L'Ordine di Acquisto deve essere aggiornato a cura dell'Amministrazione, tramite emissione di Acquisto successivo, nei seguenti casi:

- variazione delle tempistiche concordate nell'ODA, sempre nel rispetto delle tempistiche minime di cui al paragrafo 4 e seguenti;
- variazione della durata iniziale di noleggio. Qualora la durata del noleggio dovesse essere prorogata verrà richiesta una variazione della garanzia definitiva inizialmente prestata in proporzione alla nuova durata contrattuale;
- ogni altra modifica nei termini di cui sopra che si renda necessaria in corso di esecuzione del contratto sulla base delle esigenze riscontrate dall'Amministrazione (per es. in caso di esercizio della facoltà di riscatto);
- variazione delle tempistiche di installazione rispetto ai termini previsti.

L'Acquisto successivo non potrà essere utilizzato per aumentare le quantità richieste, perché in tal caso dovrà essere emesso un nuovo ODA.

7.2.5 RICEZIONE ED ACCETTAZIONE/RIFIUTO DELL'ORDINE DI ACQUISTO E DELL'ACQUISTO SUCCESSIVO

La ricezione e accettazione/rifiuto degli Ordini di Acquisto avviene tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it mentre quella degli Acquisti successivi tramite pec.

Ricevuto l'ODA/Acquisto successivo, il Fornitore dovrà:

- entro 2 ore nei giorni feriali per ODA/Acquisto successivo trasmessi tra le ore 08:00 e le ore 19:00;
- entro 4 ore nei giorni feriali per ODA/Acquisto successivo trasmessi tra le ore 19:00 e le 08:00;
- entro 4 ore nei giorni festivi;

tramite la suddetta piattaforma per l'ODA o tramite pec per l'Acquisto successivo:

- a) accettare l'ODA/Acquisto successivo e avviare la procedura di consegna; ovvero
- b) rifiutare l'ODA/Acquisto successivo.

In entrambi i casi il Fornitore è tenuto ad inviare l'Ordine di Acquisto anche al Dipartimento della Protezione Civile, via pec, contestualmente all'accettazione/rifiuto dello stesso.

In particolare, dall'accettazione dell'ODA decorrono i termini di consegna di cui al paragrafo 4 e dei documenti di cui al paragrafo 22 del Capitolato d'Oneri (garanzia definitiva e copertura assicurativa).

Il mancato riscontro nei termini sopra indicati determina l'applicazione da parte dell'Amministrazione della penale n. 3 prevista nel paragrafo 12.

Con riferimento al caso a), il Fornitore che accetta l'ODA/Acquisto successivo si vincola all'erogazione del servizio alle condizioni di cui all'ODA medesimo e dei relativi allegati, che ne sono parte integrante, e nei termini riportati al paragrafo 4. Una volta accettato l'ODA questo diviene vincolante per le parti.

Con riferimento al caso b), ossia nel caso di rifiuto dell'ODA/Acquisto successivo senza giusta motivazione da parte del Fornitore, l'Amministrazione procederà alla risoluzione di diritto dell'ODA, come previsto all'art. 14 dello Schema di Accordo Quadro.

Rimane inteso che nelle ipotesi di mancato rispetto del termine fissato per rispondere all'ODA, l'Amministrazione emetterà, previa autorizzazione del Dipartimento della Protezione Civile, un nuovo ODA nei confronti del Fornitore che segue nella "graduatoria" per il sub-lotto di riferimento.

7.2.6 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI ORDINI DI ACQUISTO

Il Fornitore provvede a consegnare i moduli monoblocco prefabbricati così come riportato nell'Ordine di Acquisto secondo le tempistiche di cui al paragrafo 4 del presente Capitolato Tecnico. Il mancato rispetto dei termini di consegna, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore, comporterà l'applicazione della penale n. 4 di cui al successivo paragrafo 12. L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale di cui sopra, si riserva comunque la facoltà di risolvere l'ODA se tale ritardo si protrarrà oltre un termine che la stessa reputerà incompatibile con le esigenze di tempestività dettate dall'emergenza in corso.

7.2.7 INSTALLAZIONE DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI

L'installazione dei moduli monoblocco prefabbricati s'intende comprensiva di tutti i servizi di cui al paragrafo 3 e di quanto indicato nell'ODA.

I termini massimi di installazione, di cui al paragrafo 4, si intendono inderogabili, fatte salve le eventuali proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per cause di forza maggiore o comunque per eventi in alcun modo imputabili al Fornitore. Il Fornitore è comunque tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale presenza di impedimenti e criticità che possano ostacolare la fornitura entro i termini indicati di cui al precedente paragrafo.

Per il rispetto dei termini temporali, è possibile svolgere le attività inerenti l'appalto anche nei giorni festivi e con lavorazioni da svolgersi h24 organizzate anche su più turni, senza oneri aggiuntivi. Le lavorazioni su tre turni devono essere comunicate al Responsabile Unico di Progetto per la Fornitura.

Le forniture oggetto del presente Capitolato Tecnico possono essere sospese, per causa di forza maggiore, e comunque solo a seguito di preventiva comunicazione al Direttore dell'Esecuzione cui compete la relativa autorizzazione. Al di fuori di tale ipotesi, non è consentita alcuna sospensione delle attività da parte del Fornitore, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione. In ogni caso, le attività devono essere immediatamente riprese al cessare delle predette condizioni.

Ultimata l'installazione dei moduli monoblocco prefabbricati entro i termini utili precedentemente indicati, il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione la conclusione delle attività per dare avvio alla fase di verifiche di conformità.

7.2.8 VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Ultimata l'installazione dei moduli monoblocco prefabbricati da parte del Fornitore, il Direttore dell'esecuzione controllerà l'esecuzione delle prestazioni contrattuali al fine di certificare che l'oggetto del contratto - in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative - sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni dell'Accordo Quadro e dei suoi allegati, nonché dell'Ordine di Acquisto.

Durante i controlli, il Fornitore ha l'obbligo di collaborare con il personale dell'Amministrazione addetto al controllo, fornendo dati e informazioni, tutte le attività si svolgeranno in contraddittorio tra le parti.

Al termine della verifica di conformità deve essere redatto apposito verbale controfirmato da ambo le parti. La durata del noleggio decorrerà effettivamente dalla data di firma del verbale.

Nel caso in cui siano rilevate irregolarità si procederà a riportarle nell'apposito Verbale e l'attività di verifica di conformità potrà essere interrotta fino al momento in cui il Fornitore avrà provveduto a rimuovere le irregolarità riscontrate consentendo in tal modo la ripresa delle attività di verifica.

Qualora la non conformità rilevata non comprometta l'utilizzo dei moduli monoblocco prefabbricati e degli impianti ivi presenti, il Fornitore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica, secondo i tempi di ripristino indicati dall'Amministrazione, pena l'applicazione della penale n. 5 di cui al successivo paragrafo 12 e l'Amministrazione potrà, a sua discrezione, decidere di accettare con riserva il modulo prefabbricato non conforme e utilizzarlo

comunque sino alla sostituzione dello stesso. Resta inteso che in tale ultima casistica, il noleggio decorrerà dalla data di accettazione con riserva.

Qualora, invece, la non conformità rilevata non consenta l'utilizzo del modulo prefabbricato o degli impianti ivi presenti, lo stesso sarà considerato come non consegnato e la penale prevista per ritardi della consegna sarà applicata dall'accertamento di non conformità sino alla data in cui le problematiche emerse saranno state definitivamente risolte.

Ai fini della verifica di conformità, il Fornitore deve, inoltre, consegnare tre copie cartacee e una copia in formato digitale della documentazione relativa alle istruzioni di utilizzo e manutenzione dei moduli monoblocco prefabbricati, di tutti gli impianti e degli accessori, per ciascuna tipologia di modulo, e le certificazioni di cui al paragrafo 10.

Si precisa che le spese per eventuali prove richieste dall'Amministrazione per le verifiche di conformità sono a carico del Fornitore.

7.2.9 RITIRO DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI

La fine del servizio di noleggio sarà comunicata al Fornitore con un preavviso di 15 giorni. L'area dovrà essere liberata entro i tempi che saranno concordati con l'Amministrazione, pena l'applicazione della penale n. 6 di cui al successivo paragrafo 12; tuttavia nell'ipotesi in cui i moduli monoblocco prefabbricati non fossero rimossi nei termini indicati, non sarà riconosciuto al Fornitore alcun corrispettivo ulteriore a titolo di noleggio per il maggior tempo di giacenza in situ delle strutture. All'atto del ritiro dei moduli monoblocco prefabbricati verrà redatto un verbale di riconsegna degli stessi.

Le operazioni di carico dei moduli monoblocco prefabbricati dovranno essere condotte in condizioni di massima sicurezza per il personale addetto e per i terzi, attuando tutte le misure di protezione e le cautele previste dalla legge.

8 SPECIFICHE TECNICHE DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI

I moduli monoblocco prefabbricati, dovranno garantire la rispondenza alla normativa vigente.

La disciplina introdotta con il DL n. 115/2022 prevede che le soluzioni temporanee di emergenza non costituiscano edifici di nuova costruzione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199. Pertanto, non sussiste l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

8.1 STRUTTURA PORTANTE

La fornitura si riferisce a moduli monoblocco prefabbricati di "20 piedi", con struttura portante costituita da 2 telai, uno di base e uno di tetto, realizzati con profili in acciaio, le strutture portanti dei moduli devono essere in acciaio, zincato e/o verniciato, collegati fra loro da quattro pilastri d'angolo realizzati con profili in acciaio opportunamente ancorati ai telai di base e di tetto.

Il modulo monoblocco prefabbricato deve essere dotato di un sistema di livellamento e posizionamento a terra, anche su terreni in lieve pendenza.

Dimensioni:

- larghezza esterna mt. 2,430;
- lunghezza esterna mt. 6,050;

- altezza interna mt. 2,700.

8.2 PAVIMENTO

Il pavimento, opportunamente fissato alla struttura del telaio di base, deve essere realizzato dai seguenti strati partendo dal basso:

- lamiera zincata di supporto;
- coibentazione in pannelli di lana minerale, poliuretano espanso o materiali equivalenti;
- pannelli in legno con elevata resistenza all'acqua, truciolare legno-cemento o multistrato;
- piano di calpestio rivestito in teli in PVC o materiali equivalenti.

Deve essere garantito un sovraccarico distribuito minimo di 2 kN/m².

8.3 COPERTURA

La copertura, opportunamente fissata alla struttura del telaio di tetto, deve essere impermeabile e garantire il deflusso delle acque piovane. La copertura deve essere realizzata con pannelli sandwich, costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera dogata preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua.

8.4 PARETI

Le pareti, opportunamente fissate alle strutture di base e di tetto, devono essere realizzate con pannelli sandwich giuntati tra di loro con sistema maschio-femmina e costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua. Lo spessore complessivo minimo è di 50 mm, salvo diverso spessore offerto dal fornitore in fase di gara.

8.5 INFISSI

Porta:

- dimensione minima luce L 800 x H 2.000 mm;
- a richiesta dell'Amministrazione, in relazione all'accesso di disabili, il Fornitore dovrà fornire la porta con dimensione minima di luce L 900 x H 2.000 mm;
- realizzata con profili in alluminio con guarnizioni per la tenuta alla polvere e all'acqua e pannello in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti, con strato isolante;
- le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;
- deve essere previsto un cilindro di serratura indipendente e un set di 3 copie delle relative chiavi di chiusura;
- apertura a destra o a sinistra, verso l'interno, con pannello pieno.

Finestra (dimensione minima 1/8 della superficie del modulo):

- realizzata con telaio in PVC o materiali equivalenti, con vetrocamera min 4/6/4 o vetri doppi;
- prevista nelle seguenti configurazioni: finestra standard o finestra doppia, apribile con apertura normale o a sporgere o scorrevole;
- tapparelle in PVC oppure tende veneziane in alluminio;

8.6 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere realizzato nel rispetto delle norme CEI e in conformità alla normativa nazionale vigente, secondo lo standard italiano (220 V – 50Hz).

Le linee per gli interruttori, le prese, le plafoniere e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline o tubi di PVC ed essere collegate a un unico circuito di terra e devono essere protette da interruttori magnetotermici e differenziali.

Il numero minimo di plafoniere è pari a 2, IP65 da 36W. Il numero minimo di prese è pari a 3 singole 10/16A.

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico si deve tenere conto delle necessità di messa a terra, mettendo in atto i relativi accorgimenti e fornendo le apparecchiature e attrezzature occorrenti.

Il modulo monoblocco prefabbricato deve essere dotato, esternamente, di morsetto di fissaggio del cavo di messa a terra che andrà indicato con apposita cartellonistica.

Tutti gli elementi illuminanti e le altre apparecchiature elettriche installate devono essere per quanto possibile a basso consumo energetico.

8.7 ALTRE CARATTERISTICHE DEI MODULI MONOBLOCCO PREFABBRICATI

I moduli monoblocco prefabbricati dovranno essere dotati di rilevatori di fumo.

Ove non specificatamente indicato sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ sui valori nominali richiesti nel presente Capitolato Tecnico, ad eccezione dei valori di trasmittanza.

9 MANUTENZIONE

Nel prezzo di noleggio s'intende compresa la manutenzione straordinaria, che dovrà essere effettuata dal Fornitore con l'obiettivo di ripristinare le funzionalità di quanto realizzato nell'ambito dell'appalto, per mezzo di sostituzione e/o riparazione di parti di ricambio e/o componenti che risultino difettosi o guasti non a causa di un utilizzo improprio da parte degli utenti.

A seguito di richiesta di intervento da parte dell'Amministrazione, l'Operatore Economico dovrà eseguire il sopralluogo entro 24 ore dalla chiamata (il tempo di inizio di sopralluogo è definito come l'intervallo di tempo intercorrente fra la richiesta e l'inizio del sopralluogo); in caso di ritardo sarà applicata la penale n. 7 di cui al successivo par. 12.

Durante il sopralluogo l'Operatore Economico:

- laddove possibile, eseguirà l'intervento definitivo,
- eseguirà l'eventuale messa in sicurezza e/o l'intervento tampone e programmerà l'intervento definitivo;

Si specifica che l'intervento tampone è quell'intervento provvisorio, preliminare ad un successivo intervento definitivo, che consente la messa in sicurezza e, se possibile, il funzionamento della componente/impianto e che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite.

Previo tempestiva comunicazione all'Amministrazione gli interventi di manutenzione potranno avvenire anche su iniziativa autonoma del Fornitore per giustificati motivi, fermo restando che l'intervento di manutenzione resta a totale carico del Fornitore medesimo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono, invece, da considerarsi a carico dell'Amministrazione.

10 CERTIFICAZIONI

Le caratteristiche tecniche dei moduli monoblocco prefabbricati, come richiesto dal presente Capitolato Tecnico, devono essere garantite dal Fornitore tramite le certificazioni previste dalle norme vigenti del settore.

All'atto dell'ultimazione dell'installazione, il Fornitore deve rilasciare all'Amministrazione, per ciascun modulo installato:

- il certificato di corretto montaggio a firma di tecnico abilitato;
- la certificazione di conformità degli impianti secondo quanto prescritto nel D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.;
- il certificato della marcatura CE dei prodotti forniti;
- Il certificato di marcatura CE della struttura conforme alla EN 1090-1;
- il manuale d'uso e manutenzione.

Ove l'Amministrazione o il/i Collaudatore/i lo ritengano opportuno potranno essere disposte verifiche e/o prove, da parte di istituti specializzati, della sussistenza dei requisiti relativi alla fornitura, eseguite con oneri a carico del Fornitore.

11 CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

11.1 NOLEGGIO

Il noleggio dei moduli monoblocco prefabbricati sarà remunerato dal canone giornaliero a base d'asta "P_{NOLEGGIO}" (codice di ribasso j.1 Tabelle 5 e 6 dell'Allegato 7), al netto del ribasso offerto. Tale canone remunera il noleggio dei moduli monoblocco prefabbricati e tutti servizi connessi descritti nel paragrafo 3 del presente Capitolato, per i mesi del servizio. Per noleggi di durata inferiore ai nove mesi (cfr. par. 6), il canone dovrà essere incrementato secondo quanto definito all'Allegato 7 del Capitolato d'Oneri.

Come già anticipato al paragrafo 7.2.8, la durata del noleggio decorrerà effettivamente dalla data di firma del verbale delle verifiche di conformità.

Il Fornitore, con cadenza mensile, deve redigere ed inviare all'Amministrazione, entro l'ultimo giorno utile del mese di riferimento tramite posta elettronica certificata o altro sistema elettronico/informatico, un "Documento di riepilogo" sui servizi effettuati in ciascun luogo di consegna. Tale documento dovrà contenere le seguenti informazioni minime, eventualmente modificate/integrate secondo richiesta:

- evento emergenziale per il quale è stato prestato il Servizio;
- riferimento all'Ordine di Acquisto e relativo importo;
- documenti di Trasporto;
- numero dei moduli monoblocco prefabbricati presenti per ogni giorno del mese di riferimento;
- indicazione di eventuali guasti, riparazioni e sostituzioni effettuate;
- indicazione dell'importo di fatturazione per i servizi espletati nel mese di riferimento.

Il Direttore dell'Esecuzione nel termine massimo di 7 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del documento, verifica la completezza dei dati ivi riportati e la corrispondenza dell'importo di fatturazione con i prezzi offerti dal

Fornitore autorizzando l'emissione della fattura. Nel caso in cui venissero rilevate anomalie, l'autorizzazione all'emissione della fattura sarà subordinata alla risoluzione delle stesse.

Il pagamento della fattura avviene mensilmente secondo le modalità previste nell'Ordine di Acquisto /Acquisto successivo e nel Contratto.

11.2 RITIRO

L'eventuale ritiro dei moduli monoblocco prefabbricati, di cui al paragrafo 3 del presente Capitolato, sarà remunerato dal prezzo a base d'asta "P_{MITIRO}" (voce di ribasso j.2 tabelle 5 e 6 dell'Allegato 7), al netto del ribasso offerto. Entro 7 giorni dalla data di ultimazione dello smontaggio, l'Amministrazione effettua un sopralluogo per verificare il completo sgombero delle aree e, in caso di esito positivo, sottoscrive il verbale di riconsegna delle stesse congiuntamente con l'Operatore Economico e autorizza l'emissione della fattura.

Si precisa che:

- le attività di rimozione dei moduli monoblocco prefabbricati dovranno essere realizzate a struttura vuota, pertanto il prezzo di ritiro non remunera le attività di sgombero della struttura da arredi, suppellettili e attrezzature che sono svolte a cura dell'Amministrazione;
- l'eventuale disinstallazione, ritiro dei moduli monoblocco prefabbricati sarà remunerato solo a fronte di effettiva realizzazione delle correlate operazioni.

Il pagamento della fattura avviene secondo le modalità e tempistiche previste nell'Ordine di Acquisto /Acquisto successivo e nel Contratto.

11.3 RISCATTO

L'eventuale riscatto dei moduli monoblocco prefabbricati (cfr. par. 6 del presente Capitolato) sarà remunerato applicando ai prezzi di cui alla tabella 8 dell'Allegato 7, i medesimi ribassi offerti sul canone di noleggio (cfr. par. 11.1 voce j.1 tabelle 5 e 6) con riferimento ai medesimi sub-lotti.

L'Operatore Economico potrà emettere fattura a partire dalla data di riscatto. Il pagamento della fattura avviene secondo le modalità previste nel Contratto.

12 PENALI

Fermo restando quanto previsto nello Schema di Accordo Quadro, le eventuali inadempienze alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico, dell'Accordo Quadro medesimo e del singolo Ordine di Acquisto/Acquisto successivo possono dar luogo all'applicazione delle seguenti penali con riferimento a ciascuna infrazione riscontrata.

IPOTESI INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE		VALORE DELLA PENALE
1	Mancata reperibilità del Responsabile della Fornitura secondo quanto indicato al paragrafo 7.1.	250,00 € per ogni giorno di mancata reperibilità.
2	Mancata comunicazione del nominativo del nuovo soggetto incaricato Responsabile della Fornitura rispetto ai termini presenti nel par. 7.1	100,00 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti.

3	Ritardo nei termini di accettazione/rifiuto dell'Ordine Preliminare di Acquisto o dell'Ordine di Acquisto/Acquisto successivo secondo quanto indicato ai paragrafi 7.2.2 e 7.2.5.	250,00 € per ogni ora di ritardo non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore rispetto ai termini previsti.
4	Mancato rispetto dei termini per l'esecuzione degli Ordini di Acquisto (cfr. paragrafo 7.2.6)	2.500,00 € per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore rispetto ai termini previsti.
5	Mancato rispetto delle tempistiche per l'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica di conformità (cfr. paragrafo 7.2.8)	250,00 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti.
6	Ritardo nel servizio di ritiro dei moduli prefabbricati (cfr. paragrafo 7.2.9)	100,00 € per ogni giorno di ritardo non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore rispetto ai termini previsti.
7	Mancato rispetto dei termini per l'intervento manutentivo (cfr. paragrafo 9)	250,00 € per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore rispetto ai termini previsti.